AS...F . uTBoL !

Periodico di informazione della Fantasquadra "ASFranceschina" - http://xoomer.virgilio.it/futbol2001/

Anno sesto dell'era Stazzone - n° 3 - 2007-08 - Edizioni Total Mental Illness Torino - *Direttore responsabile* Eto'o - *Redazione* C.so Duca degli Abruzzi

L'Asf in campo col lutto per Valerio Cassotta, morto giovedì notte: addio Cacio! - Brava e fortunata nel derby col Brunetta, l'Asf, porta a casa la seconda vittoria stagionale – Raggomitolati indietro e pronti a ripartire in contropiede: così la ASFrancesCHINA risale la china – E la stampa regionale segue il percorso della squadra alla ricerca di se stessa – Intanto una congiura ordita dalle oscure forze dei nemici della doccia, mette ko la caldaia della Colletta e blocca gli allenamenti – L'Asf festeggia con una vittoria i 35 anni di Cios (16 novembre); auguri anche per Albo, 31 anni il 26 - Interni: Silvio lancia il Partito del Popolo delle Libertà vigilate, cui presto dovremo aderire tutti – Asf olè olè!

ARREMBAGGI FEROCI

Intanto prosegue il rapporto fra Asf e Ministero della sanità (o meglio: mistero della sanità): Giò Moio nello scontro di domenica scorsa si era fratturato il naso. Contro il Brunetta infortunio muscolare per Lo' e botta sanguinolenta alla testa per Lukball – Stazzo "Spero che la finanziaria si ricordi di noi. Diamo lavoro ai medici, vogliamo che questo ci sia riconosciuto" – Sulla stessa linea il Ministro della Sanità "Ci ha chiamato l'Isef: hanno i centralini intasati dalle telefonate degli Asfi per la visita medica agonistica" – Secca smentita di Elf "Per ora si è prenotato solo Carpa" - Buone notizie invece dal mondo delle intelligenze superiori: Jackjack si laurea con 110 e lode! "Svrms mgnohgfd Schopenhauer fdgf Marx e l'atomismo greco: alle radici del materialismo storico pghfhb" il suo primo commento – Intanto le mail di Cane e soprattutto di Pani dall'estero fan troppo ridere: simpatia è correlata alla distanza?

La malattia è un mistero, la sofferenza è un mistero, la vita è un mistero, l'amore è un mistero, ridere così tanto ma così tanto è un mistero, piangere anche è un mistero, le sorprese, le cose belle e quelle brutte sono misteri, conoscere è un mistero, la paura è un mistero, vincere è un sollievo, ma è un mistero, le emozioni sono un mistero, l'orgoglio è un mistero, la morte è meno misteriosa della vita, avere fiducia è un mistero, guardarsi allo specchio è un mistero, guardarsi dentro è un mistero, guardare gli altri è un mistero.

La verità la si afferra a intermittenza: è un mistero.

PELLERINA, 18/11/2007 – Ore 12.08, dal cellulare di Camperos parte inevitabilmente un sms diretto e ineludibile verso un altro apparecchio ricevente, quello di Elf: "*M**a, questa mattina mi sono svegliato* [*oh Asf ciao, Asf ciao, Asf ciao ciao ciao*, verrebbe da dire, Nda] *con mal di gola e febbre dopo 4 ore di cure intensive non migliora…non ci posso credere! Oggi la frase ve la urlo io dal letto; nascondetegli la palla e se x sbaglio qualche volta la prendono, arrembaggi feroci. fatemi sapere, campe*".

Il messaggio parte da Oulx, discende fra i salti olimpicizzati della val Susa, echeggia fra i monti, scavalca rilievi, discende valli, veloce come un Tav, rabbioso come un no Tav, un sms rumoroso, urlo sgomento e di incitamento contemporaneamente.

È tradizione che, dopo l'appello, un Asfo proponga una frase d'incoraggiamento: oggi viene letto il messaggio di Campe, al termine del quale esplode il coro *arrembaggi feroci alè arrembaggi feroci alè arrembaggi feroci arrembaggi feroci arrembaggi feroci alè*.

Il giorno prima una mail aveva fatto già capolino passando fra tanti fili e pochi wireless, entrando in molte case e alcuni uffici, giungendo imprevista agli occhi e ai cuori degli Asfi e fortunatamente, in questo moderno sistema di comunicazione, senza pervenire agli occhi e ai cuori dei Brunetti. Jack1 fra il serio e il folle sprona l'Asf a cercare la vittoria. È da mesi che si pensa a questa partita e ora: è tempo di derby.

L'amichevole estiva aveva già fatto scattare qualche scintilla, ora si prevedono fuochi d'artificio.

Le due compagini, dopo i sogni e le promesse estive cullate da *faraoniche* campagne acquisti che al momento, degli antichi egizi, sembrano richiamare solo mummie e maledizioni, stazionano nelle zone basse della classifica del girone A e cercano punti che diano un po' di respiro a una graduatoria… imbalsamata. Ma questa partita porta con sé anche altre aspettative, roba che ha a che fare con l'onore e tutte quelle cose che i robot non potranno mai capire.

L'Asf ha qualche problema di formazione, avendo il parco attaccanti ridotto come i vestiti delle veline: Giò si è fratturato il naso, Dani è incastrato nell'Agesci, Kingofska ricorda sempre di più uno di quegli acquisti che le squadre di bassa classifica facevano in sudamerica nei primi anni '80, centravanti uruguagi o brasiliani che presto facevano ritorno alla loro terra carichi di nostalgia e punti interrogativi! Max, che vera punta forse non lo è mai stato, è tornato al Bagnara Calabra, Bonzo si è fidanzato e Ugo non è un centravanti puro. Baga, che pure ha un passato da attaccante, ha un presente da degente, mentre Edo ha dormito poco. Si propone Ghando per una maglia in avanti, ma gli allenatori sognano Andrei, il ficcante attaccante rumeno ancora in attesa del visto. In realtà, fino a due settimane fa, si dava per certa la presenza di Cane, in arrivo dalla Francia grazie a mendaci stratagemmi ideati per farsi accompagnare in macchina dagli amici di Chambery. Il fanfarone italiano aveva studiato tutto nel minimo dettaglio, mettendo in scena un concerto falso (unica data europea) dei Blockbuster, o come diavolo si chiamano, in realtà interpretati da Tutolo e due suoi amici da lui scarrozzati per Torino durante le Olimpiadi, il re del Burundi e il principe di Togo. Ahimè, una settimana fa, una mail del Cane mostrava un tramonto: quello del sogno di giocare il derby. Una ignobile compagna di corso, che per spregio denominerem o Domenech, decideva di fare la pulzella di Francia: era arrivato dopo tanto tempo il momento di far rispuntare una Giovanna d'Arco. Sollecitata dalle voci che diceva di sentire – e riconoscendo in Cane Carlo VII, Delfino di Francia e futuro re, (estromesso dalla successione al trono a beneficio dei sovrani inglesi), stabiliva fosse arrivato il momento di riscattare le sorti della Francia iniziando dal rivoluzionare le date degli esami. La pulzella irretiva metà dei maschi presenti in aula, e la frittata, o meglio, l'omelette, era fatta: esame anticipato a martedì 20 e trasferta torinese saltata. Ma mercoledì il Signore ascoltava le preghiere di Elf, Ballo e don Andrea (convinto con la forza da Ballo stesso a supplicare Dio per un ritorno di Cane in Italia nel giorno dedicato al Signore). Cane si svegliò sudato quella mattina… aveva udito una voce: *Carlo!* (solo Dio può chiamarlo ancora in questo modo così antiquato…).

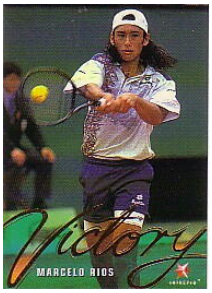
Forse sto forzando un po' troppo, credo non sia andata proprio così. In ogni caso Cane sabato mattina sbarcava in Italia fra gli applausi dei santi e la preoccupazione del Vaticano: l'esame era stato cancellato dai corsi di tutte la università di Francia, tutti i professori di quella materia caricati su una capsula spaziale, insieme alla pulzella Domenech, e spediti ai confini dell'universo.

L'Asf ha così il suo attaccante e può scendere in campo con l' 1-4-5-1. Jack1, che ha fatto calcoli complicatissimi per giocare questo match nell'alternanza con Pie, veste il n.1. La difesa ricalca quella dell'ultima domenech, pardon, domenica, con la collaudata coppia centrale Caja-Ugo e con Carpa a destra e Lo' a sinistra. In mediana Baudo coi due scudieri Ballo e Ramo. In fascia Robinho e Manu con Cane unica punta. In panchina Ghando con un atipico 13 sulla schiena, Luk e Fango. Coci accusa ancora problemi agli addutori e rinuncia a giocare, impugnando però la bandierina e indossando le cuffiette per essere più efficace nelle comunicazioni con l'arbitro e molto meno efficace nelle comunicazioni col resto dell'universo. Capsula dei prof. francesi compresa.

Il mister Bagatta e il suo vice Elf seggono gomito a Gomito, fiduciosi, infreddoliti e un po' ingessati.

L'Asf gioca col lutto al braccio, come da direttiva della FIGC in memoria del tifoso laziale morto la domenica prima. Ma l'Asf vuol ricordare soprattutto Valerio Cassotta, ex scout del 24 e bravo scrittore, morto giovedì di infarto a soli 38 anni: addio Cacio!

Il giovane arbitro fischia l'inizio proprio mentre fa il suo ingresso in campo FotogrAsfo con la sua borsa carica di aggeggi e il suo berretto girato al contrario alla Marcelo Rios.



Come si conviene per i grandi appuntamenti, la curva Asfa è traboccante: Greencoat col più giovane dei Balli Pietro Zola; i Red brothers Magno & Migno; Dado col giovante pentatleta Emagreps; Zazzi con coppola e fratello Giovanni.

Il Brunetta parte subito forte e al **2'** il n.9 prende palla sulla trequarti e dopo aver saltato un paio di Asfi, resiste anche alla carica di Ugo e dalla destra incrocia bene, ma il diagonale si spegne a lato. I padroni di casa insistono e mettono sotto pressione un'Asf come sempre in difficoltà nei primi minuti. A **5'** è Jack1 a dover sventare un tiro insidioso dal limite tuffandosi sulla sinistra e bloccando a terra. Nei minuti seguenti l'Asf cerca di controbattere, ma continua a patire i lanci lunghi del n.8 e dell'ottimo libero Giacomo. Il Brunetta arriva spesso nei pressi dell'area dei reds che si difendono con affanno e altrettanta grinta. I padroni di casa si rendono pericolosi anche sugli sviluppi di un corner mentre l'Asf punge in contropiede con Robinho che al **10'** prova la botta di prima dal limite costringendo il portiere a rifugiarsi in corner. Cane, che lotta su ogni pallone e si prende a sportellate coi marcatori, cerca di dare profondità alla manovra e conquista corner e punizioni. Su calcio da fermo è ancora Robinho al **12'** a mandare alto di un soffio con una bella esecuzione a girare.

La terza opportunità per il n.7 nasce pochi minuti dopo da una caparbia azione di Cane che viene buttato a terra sulla trequarti, con l'arbitro che fa proseguire perché la palla è finita a Ballo: il n.8 di via Grattoni guadagna metri sul centrosinistra attirando due uomini su di sé, quindi appoggia dall'altra parte per il solissimo Robinho che però non riesce a superare il portiere in uscita disperata.

Al **15'** Lo' subisce un infortunio muscolare e cede il posto a Lukball. Il Brunetta non sta a guardare, conduce la gara e concede qualcosa solo in contropiede. In questa fase si nota la posizione molto arretrata di Ramo, costretto a seguire il n.7 molto avanzato. In panchina si commenta così "*Ramo sa leggere le partite. Se gioca in quella posizione significa che ha capito che deve giocare lì*". Passano pochi minuti e al **20'** su una rimessa dalla destra, la palla, pizzicata da Cane è stoppata da Ramo in area. Il talento brasiliano, di spalle rispetto alla porta, si gira e in diagonale porta in vantaggio l'Asf siglando il suo terzo gol stagionale! Si esulta in campo e in panchina, dove subito si va a controllare lo schermo della macchina di FotogrAsfo: la fotografia di Ramo è bellissima!

Nei 10' successivi l'andamento del match non cambia, ma l'impressione (a posteriori si può dirlo!) è che nonostante la pressione dei Bruni, la sestiglia dei Rossi possa esser più pericolosa in contropiede. Senza dimenticare che l'Asf potrebbe cercare la via della rete anche sui corner, visto l'ottimo periodo che sta attraversando Robinho nel calciarli. E come da previsioni posteriori accade che al **30'** su un corner alla Leo Junior dell'ala destra Asfa, Cane entri sul secondo palo (CLICK! di FotogrAsfo) alla Aldo Serena e il suo colpo di testa schiaccia in rete il pallone del raddoppio!

Allo scadere del tempo Ramo che sa leggere le partite come pochi altri, conquista e difende un pallone sulla trequarti difensiva, quindi vede Ballo bravo a proporsi sulla sinistra e lo lancia. Ballo, che oltre che simpatico è anche veloce, salta sullo slancio Giacomo ed entrato in area batte di sinistro in diagonale il portiere, nonostante l'estremo tentativo di un difensore in scivolata. Addirittura Baudo si lascia andare dicendo a Ramo "*Hai fatto un'azione pazzesca*". Si va al riposo in vantaggio 3-0. Nel primo tempo all'Asf è andato tutto decisamente bene, al contrario del Brunetta, che pur giocando un buon calcio, non ha concretizzato.

Nell'intervallo gli Asfi sono d'accordo nel continuare con lo stessa tattica, un po' attendista ma redditizia, perché portare il baricentro più in alto potrebbe essere rischioso.

La ripresa non è effervescente come il primo tempo. L'Asf si chiude bene e quando parte in contropiede risulta pericolosa, anche se Cane gioca un po' troppo per conto suo e dopo venti minuti inizia a zoppicare per un malanno muscolare (ma stringe i denti e resta in campo). Il Brunetta si rende pericoloso sui calci da fermo. Spesso è Ballo a sbrogliare la situazione con puntuali colpi di testa. In due occasioni però la difesa Asfa si fa sorprendere. Prima, su un'azione caotica in area i padroni di casa arrivano alla deviazione ravvicinata e colpiscono il palo alla destra di Jack che sembra comunque sulla traiettoria. La situazione si ripete poco dopo, ma stavolta il pericolo è decisamente maggiore, perché la rovesciata del n.9 si schianta sul palo alla sinistra di Jack proteso in tuffo e ancora apparentemente ben posizionato qualora la palla fosse stata in porta. Tira un brutta aria: nell'area rossa piovono infatti molti palloni e spesso gli avanti brunidi vanno vicini alla deviazione. La panchina Asfa si cautela togliendo Manu (uno scienziato) e inserendo una scintilla di irragionevolezza, sperando nell'illogicità per portare a casa un risultato razionale: fa il suo ingresso Fango che dopo 20" subisce già l'urlata del suo mentore Baudo.

Al **25'** la supremazia del Brunetta si concretizza: su una punizione dalla sinistra, due Asfi vengono scavalcati dalla parabola, la palla arriva sul secondo palo dove né Jack, né Ramo proteso in scivolata riescono ad intervenire, mentre un Brunetto devia in rete per il 3-1. A questo punto, con 20' da giocare, l'Asf si spaventa e il Brunetta prende coraggio. I padroni di casa hanno diverse occasioni per riaprire la partita, in particolare su una è bravo Jack a parare in due tempi (poi l'arbitro fischia un fuorigioco fra le proteste dei blues che, a posteriori, parleranno di episodio decisivo e addirittura di gol annullato…). A 10' dal termine l'occasione più ghiotta, ma il bellissimo tiro dal limite del solito n.9 esce lontano di un nulla dall'incrocio alla destra di Jack che stavolta non può far altro che guardare e pregare. L'Asf insiste invece con il gioco in contropiede: in questa fase si mette in evidenza soprattutto Robinho, autore di tre accelerazioni che gli fanno attraversare tutto il campo palla al piede, ma le conclusioni non sono poi all'altezza. È un'Asf che comunque sa rendersi molto pericolosa e le scorribande di Robonho e Cane, sono seguite anche da Ballo, Ramo e da un Carpa in crescita nel ruolo di esterno destro.

A pochi minuti dal 90', Lukball prende una capocciata e inizia a sanguinare: l'Asf deve ringraziare gli avversari che ci prestano ghiaccio e benda, consentendo al matto di via Grattoni di rientrare per disputare il recupero fasciato come un reduce di guerra. Torna quindi attuale l'antico quesito: chi ha in cantina la borsa dell'infermeria?

La partita finisce sul 3-1, un risultato che premia l'Asf e punisce eccessivamente un buon Brunetta.

L'equilibrio di una partita è un mistero. L'equilibrio fra due squadre è un mistero. L'equilibrio di una squadra è un mistero.

La verità delle cose la si afferra a intermittenza. Ma se noi facciamo al nostro meglio ciò che dobbiamo fare, tutto quello che facciamo collabora, concorre, congiura a mettere luce e spiegare la storia della vita dell'uomo.

(*In onore di Jackjack, filosofo all'eterna ricerca delle verità della vita*).

BRUNETTA 1
A.S. FRANCESCHINA 3
20' Baby, 30' Sherry-dog, 45' Ballo, 70' Brunetto

1 Jack1 7,5: concentratissimo, sente molto la gara. Si fa trovare pronto in tutte le occasioni, compie interventi di ordinaria amministrazione con grande sicurezza e senza sbavature. Incolpevole sul gol, sembrava sulla traiettoria in occasione dei due pali e viene graziato nel finale quando nulla avrebbe potuto opporre al tiro del n.9 che sibila a pochi centimetri dall'incrocio.

2 Karpanets 7: gioca a fasi alterne, talora sicuro di sé (eccessivamente quando prova una Camperata al limite dell'area e perde pericolosamente la palla!), altre volte più titubante. È comunque molto convincente in questa posizione di laterale destro dove può sfogare le sue doti di corsa alla Comotto: può costituire con Robinho una coppia '86 molto pericolosa.

5 Avv. Cajazzo 7,5: sempre più a suo agio nel cuore della difesa, va a tamponare di testa e in scivolata le falle nella difesa Asfa e aiuta Ugo nel guidare la difesa.

6 Ugo 7,5: dopo 2' rischia già di esser costretto al fallo da rigore, fortunatamente non riesce a colpire il 9 ma lo costringe ad allargarsi. Da lì in poi va a chiudere in sicurezza

decine di volte di piede e di testa e nel secondo tempo è sontuoso nell'uscire palla al piede dall'area e nel dribblare due avversari.
Da rivedere la questione calzamaglia

3 Lo' 6,5: gioca solo un quarto d'ora e deve arrendersi a un infortunio muscolare. In quei 15' ci mette la consueta grinta, ma è spesso in difficoltà sulle palle alte dove troppo spesso prova l'anticipo: deve imparare ad essere più attendista in certe fasi di gioco, questione d'esperienza. (15' – **17 Luk 7,5:** ottima prestazione per Luca, dopo le buone impressioni destate due domeniche fa. Dopo i primi minuti di studio, prende bene le misure e non commette più errori, rischiando l'anticipo solo quando è sicuro di farcela. È un difensore tosto, forte di testa, potente nei recuperi e difficile da saltare. Gladiatorio nei minuti di recupero quando gioca con la testa fasciata: arrembaggi *feroici* per lui!).
7 Robinho 7,5: è il primo a rendersi pericoloso su punizione e con ottimi inserimenti in contropiede: gli manca il colpo del ko. Calcia in maniera pericolosa molti calci d'angolo, imbeccando bene Cane in occasione del raddoppio. Nel finale, dopo una fase di eclissi, ha ancora tanta birra e in contropiede insidia ancora la porta del Brunetta.

8 Ballo 8: Baudo a fine partita lo paragona a Gerrard. Un confronto che dice tutto della grande prestazione di Ballo, positivo in fase di costruzione, rifinitura e realizzazione. Fondamentale anche nell'interrompere alla Ardito la manovra avversaria, è decisivo nell'intercettare di testa molti pericolosi spioventi in area.

4 Baudo 7: nel "suo" centrocampo a cinque si sente a casa, anche se oggi la tattica a lanci lunghi degli avversari e quella un po' troppo attendista dell'Asf (comunque da lui, che vorrebbe tutti sulla linea della difesa, tanto amata!) scompagina i piani di Baudo, costretto a correre da una parte all'altra dello scacchiere per chiudere i varchi e anche pressare alto. Ha anche due occasioni per concludere dalla distanza ma non riesce ad essere pericoloso. Gli manca rapidità, ma la sua presenza dà sicurezza e ordine. Chiede il cambio per usura agli pneumatici (80' - **13 La Grandezza 7:** già negli spogliatoi si propone per una maglia in attacco e nonostante le resistenze del vice Elf, il mister Bagatta gli ha promesso un quarto d'ora per sfogare i suoi cavalli sulla fascia...sostituisce l'esausto Top, fa bene il suo compito senza errori e tentando anche una sortita offensiva fra gli applausi del pubblico).

9 Ramo 8,5: il migliore in campo. Lotta in mediana, copre e retrocede fino alla linea dei difensori, sblocca il risultato con un gol da centravanti, imbecca Ballo per il 3-0. Maturo tatticamente come pochi, quest'anno ha fatto il definitivo salto di qualità ed è anche molto più prolifico in zona gol!
10 Manu 6,5: seconda partita in fascia, ha la sfortuna di giocare vicino alla panchina dove stazionano due allenatori più Ghando. Ognuno, compresi Baudo e a turno qualcun altro, gli dice una cosa diversa: stai largo, stringi, copri, spingi. Pure FotogrAsfo gli chiede posizioni sempre più ardite per gli scatti da mettere nei mesi estivi del nuovo calendario di Manu. Aggiungici la confusione che comunque ha anche Manu di base, frulla il tutto e servi freddo: ne uscirà un flipper in tilt. Riesce ad essere pericoloso quando sfrutta la sua velocità, ma in questo ruolo può offrire migliori risultati se riuscirà a giocare più tranquillo (e senza troppi allenatori!) e a trovare meglio la posizione. (65' – **Fangoratatouille 6:** più che un giocatore, una massa di errori tattici riuniti in confederazione. Questo stato federale ha anche una bandiera, e i suoi colori sono il rosso, il bianco e il giallo: quelli che garrivano sul viso terrorizzato di Davide a fine partita. Fortunatamente la (debole in verità) costituzione di questa federazione ha concesso la cittadinanza anche alla minoranza costituita da tocchi di classe giocati in zone del campo comunque sbagliate. Il problema è che l'opposizione chiede di togliere i diritti a questa etnia…).

11 Sherrydog 7,5: mette tutto in campo, lotta come un matto e non protesta neanche tanto sulle scelte arbitrali, a parte quando non gli viene fischiato un fallo e sul vantaggio concesso rischiamo di segnare con Robinho! Fa reparto da solo, va coraggiosamente di testa come non gli vedevamo fare da tempo, segna un bel gol ed è sempre nel vivo della manovra. Trascinatore.

Guardalinee 15 Coci 5,5: Siamo in Honduras, nel Mar dei Caraibi, più precisamente nelle selvagge isole Cochinos, ormai note grazie al reality show L'Isola dei Famosi. Quello di Cayos Cochinos, è un piccolo arcipelago situato a nord-est di La Ceiba. Comprende undici isolotti e due isole: Cayo Cochino Mayor e Cayo Cochino Menor. Fanno parte di una riserva biologica che protegge una delle barriere coralline più rare dei Caraibi.
I garifuna (indigeni) che vivono in queste isole si occupano per lo più di pesca. Ma da quando il governo dell'Honduras, assieme alla Fondazione Cayos Cochinos, ha proclamato la zona riserva biologica, imponendo limiti "particolari" alla pesca, per i garifuna è vita dura. Situazione aggravata dallo sbarco del reality nel 2006: il programma è stato realizzato a Cayo Paloma, l'isolotto di fronte a Chachauate, residenza dei garifuna..
Baga 8: gradito ritorno del mister della promozione che quest'anno ha al suo attivo anche l'invenzione del Nuovo Personaggio, quello che si ingrifa di Ghando allorchè vede una luce. Si segnala ancora una volta per l'intervista rilasciata a Sprint&sport, in cui parla di diatribe fra Presidente *Spazzone* e mister. I giornalisti lo prendono alla lettera e pubblicano un articolo memorabile, condito anche dalle dichiarazioni di Ugo che spiega come sta seguendo con sedute psichiatriche i ragazzi. E torna alla ribalta il tema dell'informazione. Memorabile.
Elf 7: il martedì successivo viene operato al gomito, gli vengono applicate viti e un frammento d'osso prelevato dalla "*Banca delle ossa*". Non l'avessero trovato, i medici avrebbero dovuto prenderlo dalla cresta iliaca di Ema… martedì in serata il dolore forte viene sedato ed Elf scopre le gioie della morfina. Dipendente.
FotogrAsfo 8: la lieta sorpresa porta bene all'ASF che vince e avrà un Futbol ricco!
Arbitro Young 7: presenza quasi impalpabile.
Pubblico 10: Greencoat, Pietro Zola, Magno, Migno, Dado, Emagreps, Zazzi, GiovanZam, mancano solo un po' di ragazze!
Jackjack 110 e lode: grandissimo. Ora lo rivogliamo grintoso e filosofo in campo: ci manca!
Pani 8: lo sentiamo vicino, ma ci manca da matti. Manda mail irresistibili. Ciao Panipol!
Tutolo 8: tempismo eccezionale: manda un sms a Cane a partita iniziata per sapere luogo e ora del match! Ti adoriamo Tuto!

ELF

RITRATTI **ASF**...ONDO PAGINA

Calzamaglia alla Juary, guanti alla Luis Antonio Correa da Costa "Muller"ecco il tipico rinvio di collo del brasiliano senza saudade Hugo.

Lo' si arrende alla dolcezza del massaggio di Willo, un massaggio d'amore, un messaggio d'amore.

Baby si gira e di sinistro fulmina il portiere: Asf in vantaggio al 20'.

Baby è travolto dall'abbraccio di Cane e a seguire viene assalito da Ballo e Carpa.

Ritorno a casa: in evidenza le Grua, le Signore delle scarpe oggi in gol con due giocatori.

Balli circondati. Le Grua li libereranno ad ampie falcate.

E Manu se ne va!

Cane sale dall'ombra e va colpire nella luce facendo calare le tenebre nella porta del Brunetta: 2-0.

Festa grande. L'abbraccio di Cane a Ramo e all'autore del cross Robinho.

Ramo lancia Ballo nell'azione del 3-0.

Jack1 sicuro in presa (Baudo come sempre l'uomo più arretrato).

L'eleganza di Carpa che ha anche il tempo di salutare le fans con la mano.

Intervallo.

Robinho pericolosissimo in contropiede.

La causa dei problemi tattici di Fango: i suggerimenti di Ghando.

Baudo pronto a urlare.

I senatori Cajazzo e Baudo: sempre preziosi.

Bello stacco di Luk ad anticipare Enzo.

Baudo arretra sulla linea di Jack1.

Il nostro centrocampo, una sicurezza. Cajazzo sullo sfondo spunta fuori da ogni dove.

Solo contro tutti: Cane è a suo agio.

Galli in campo non si risparmia: indietro e anche davanti in appoggio a Cane.

Ci vuol ben altro a strappare via il sorriso a Luca, che rientra in campo dopo pochi minuti.

Il guerriero fasciato.

L'episodio del gol mai annullato perché mai avvenuto…

ECCO TUTTE LE INFORMAZIONI PER LA VISITA MEDICA

Posto: Isef, piazza Bernini 12 - **Telefono per prenotare:** 011 7764708 (orario continuato 8.15 – 20).
Orari visite: Lunedì-Venerdì 14.30-19.15 (orario inizio ultimo appuntamento), ma spesso anche al mattino:
Lunedì: 11.30-13.30 e 14.30-19.15; Martedì: 14.30-19.15; Mercoledì: 10.30-13.30 e 14.30-19.15;
Giovedì: 11.30-13.30 e 14.30-19.15; Venerdì: 10.30-13.30 e 14.30-19.15
Cosa portare: documento personale e urine del mattino (in contenitore da comprare in farmacia).
Costi: 43 euro. Per gli studenti universitari (non so i liceali, in effetti…) 30 euro. Per chi, come quelli che faranno la maratona, oltre al calcio, vogliono segnare un secondo sport (si chiama "*duplicato*"), il costo è di 3 euro aggiuntivi. Il consiglio per i maratoneti è di segnare, come secondo sport, TRIATHLON, così il certificato gli vale anche per eventuali altre gare non solo di corsa ma anche di bici e nuoto!
Durata: Il certificato dura 1 anno.

MAIL DIRE ASF

A: asfranceschina@polito.it Da: <jackdonadio@hotmail.com> Data: Sat, 17 Nov 2007 15:54:54
Oggetto: FW: Attenzione per domenica!!!
Carissimi Asfi,
domani saremo chiamati a giocare contro una squadra (…)
***** [CENSURA A CURA DELLA RED-ACTION]

Naturalmente stavo scherzando e forse è meglio che io ricominci..

Carissimi ASFi,

domani affronteremo una squadra che, indipendentemente dalle questioni personali e di rivalità scoutistica, è sulla carta alla nostra portata.

So bene che questo non significa che sia una partita facile, nè dal risultato scontato. Anzi.

Tuttavia penso che lo spirito con cui sarebbe bello affrontare la gara sia quello di persone che si pongono l'obiettivo di vincere consapevoli di poterlo raggiungere!!e che, nel momento in cui questo non dovesse avvenire, ne prendono atto dicendosi: abbiamo fallito l'obiettivo della settimana; continuiamo a volerci bene come prima, forse di più, ma l'obiettivo, limitatamente a questa partita, non l'abbiamo raggiunto. Lavoriamoci ancora per poterlo raggiungere la prossima volta.

Credo che questo sia possibile farlo con serenità e che ci possa permettere miglioramenti. (tra l'altro se non ricordo male agli scout non si dicono cose del tutto diverse).

In questi giorni mi è capitato di pensare alla sfida di domenica e di rendermi conto di come questa partita io ci tenga a vincerla (e penso anche tutti voi altri). Poco dopo mi sono detto che tanto anche se avessimo perso saremmo rimasti una bella squadra.

Ma siamo sicuri che le due cose siano contrastanti?

A mio parere sono su due piani diversi.

Essere amici è un aspetto importantissimo e imprescindibile della nostra squadra che non stride necessariamente col desiderio di una bella vittoria (quando il livello della squadra avversaria ci permette di sperarlo).

Il problema sorgerebbe quando per raggiungere il risultato si tradisse il messaggio di fondo della squadra. Quando il non sfigurare in campo diventasse il primario (e quindi a scapito degli altri) o peggio l'unico obiettivo.

Facciamo di tutto per far sì che questo non accada e per far sì che i risultati, qualunque essi siano, non alterino lo spirito di gruppo. Ma facciamo altrettanto di tutto in campo e fuori per ottenere, compatibilmente con la nostra mentalità asf, il miglior risultato che la partita di volta in volta ci offrirà..!!

Domani fuori i c***i dal primo all'ultimo minuto!!

A QUESTO PUNTO DEL CAMPIONATO CI MERITIAMO UNA VITTORIA!!ANDIAMO A PRENDERCELA!! Jack1

A: asfranceschina@polito.it Data: Sun, 18 Nov 2007 20:24:32 Da: <balletto.c@fastwebnet.it> Oggetto: vittoria
grazie compagni, oggi è stata una bella giornata, abbiamo vinto 3-1, ho segnato e non sapete quanto sono contento sta sera di mettermi sotto il piumone e godermi la vittoria, non so se avevate capito che ci tenevo particolarmente, e ora sono pienamente soddisfatto, sì! godiamoceli sti tre punti, la vittoria col brunetta e i tre goal, c'è ancora molto da fare, ma ci penseremo mercoledì, adesso andiamo a dormire contenti.

un ricordo e una dedica speciale al nostro amato campe, grazie per "la frase". amen.

amore senza fine
ballo n.8

A: asfranceschina@polito.it Da: <grangepurti@hotmail.com> Data: Sun, 18 Nov 2007 21:50:04 Ogg: Re: vittoria
Giornata molto bella.
Oltre che per la vittoria, anche perché abbiamo riacquistato lo spirito asf, ovvero ossessione per il possesso palla e risate in panca.
Un grazie ai due mister per la fiducia riposta in me come ala; non ho fatto il vortice solo perché non era il momento, altrimenti ne avrei fatti un paio, magari superflui, perché io/noi siamo anche questo: gente che conserva ancora un pò di sana follia e che grazie a questa, a prescindere dai risultati che verranno, andrà ancora molto lontano.

Un abbraccio a mastino Ugo (oggi senza tutore!).
Una carezza a Ramon, grande lettore di ogni momento della partita (come dice Ema);
Una pacca sulla spalla, quella giusta, a Ema per l'operazione di martedì.

A mercoledì, amici miei. Vostro pepe
A: asfranceschina@polito.it Data: Mon, 19 Nov 2007 12:22:27
Da: "paolo Panicco" <pol_83_it@yahoo.it> Oggetto: Re: vittoria
Maa che grandi che siete.... è bellissimo leggere queste mails piuttosto che quelle della scorsa settimana!!! balletto devi essere stato un leone ...mi ero già gasato nella mail che avevi scritto prima della partita poi quando ho saputo che hai segnato ti ho immaginato come Panucci contro la scozia!!!cagnass ogni volta che ci sei si va a punti....ramos quest'anno sta segnando un po' troppo meno male che non ci fanno l'antidoping....!!!!!
E' bello tutto questo entusiasmo però fermiamoci un attimo e dedichiamo la vittoria ad una persona che ha dato molto per questa squadra e che da quanto ho inteso è mancato da poco.... mister enzo...sarai sempre nei nostri cuori...maledetta influenza che ti ha portato via!!!!
VIVA la FRANCE allora....VI VOGLIAMO COSI'.....VI VOGLIAMO COSI'...VI VOGLIAMO COSI'...
e viva il popolo delle libertà!!!ahahahah mi fa scassare.. IL POPOLO DELLE LIBERTA' ...ahahahah quell'uomo è un genio!!!!!!

RISULTASFI E CLASFIFICA

9 giornata di andata - 18/11/2007

BRUNETTA - **AS FRANCESCHINA**	1 - 3
CAPRIE G.C. - GIVOLETTESE CALCIO	0 - 1
GABETTO REAL PICCO - NEW OULX	3 - 0
REAL VENTIMIGLIA - MERONI RIVOLI	0 - 3
RINASCITA ALPIGNANO - ATLETICO ANTONELLI	1 - 2
SPARTA MILLEFONTI - DESSI 1977 LINGOTTO	2 - 3

	P	G	V	N	P	F	S
MERONI RIVOLI	**21**	9	7	0	2	23	11
REAL VENTIMIGLIA	**19**	9	6	1	2	24	10
GABETTO REAL PICCO	**18**	9	6	0	3	19	13
ATLETICO ANTONELLI	**17**	9	5	2	2	22	13
DESSI 1977 LINGOTTO	**17**	9	5	2	2	17	16
GIVOLETTESE CALCIO	**16**	9	5	1	3	20	11
CAPRIE G.C.	**15**	9	5	0	4	15	12
SPARTA MILLEFONTI	**13**	9	4	1	4	21	19
NEW OULX	**11 (-1)**	9	4	0	5	16	19
AS FRANCESCHINA	**7**	**9**	**2**	**1**	**6**	**11**	**27**
BRUNETTA	**1**	9	0	1	8	10	31
RINASCITA ALPIGNANO	**1**	9	0	1	8	6	22

G.GABETTO REAL PICCO-REAL OULX - Poiché la società REAL OULX non si è presentata in campo per la disputa della gara in oggetto, visto l'art. 53/2 delle NOIF, SI DELIBERA: - di assegnare gara persa alla società REAL OULX con il risultato GABETTO REAL PICCO - OULX 3-0
- di comminare l'ammenda di euro 150 e la penalizzazione di un punto in classifica alla società REAL OULX, quale prima rinuncia.

PER CHI NON CAPISCE…ELENCO SOPRANNOMI DA AGGIORNARE NUMERO DOPO NUMERO!

1. Alberto Terzi	Albo, Sterile, Sterzi
2. Andrea Campiglia	Campe, Camperos, Benito, Rosina
3. Andrea Carpanetto	Vladimir Karpanets, Vlado, Carpa
4. Andrei Mara	Smilumara, Sheva, Lacatus, Andrej
5. Antonello Piredda	Pireds, Anto, Anton, Attila, il Ghepardo
6. Carlo Ballero	Ballo, Balletto, Tacchero, Gatto, Guelfo, Caballero, Caba, Georgie(Best), Castaway, UltimoSamurai, il Padrino, il materassaio, Ballin, Carlo
7. Carlo Greppi	Cane, Geppo, Cancan, Scerkan, Scherry, Dog, Sherry-dog, Doggy, Sleep Dog, Scherlock, Scher, Sche
8. Claudio Stazzone	Cipunto, Stazzo, Presidente
9. Davide Bardella	Birillo dvd, Fango, Devids, Bardenas, Dave, Ratatouille
10. Daniele Casetta	Dani, Abbruscato, Elvis, Gianluca, Ubiquo
11. Edoardo Ghiglieno	Etto'o, Edo, Ghiglio, Pippo
12. Emanuele La Ferla	Babbo Lupo, Elf, Captain Sterne, Mr Wholla
13. Emanuele Taralli	Manu, Rosina, Brevi, Tarman
14. Fabio	Del Piero
15. Fabio Vido	Fabiovido, Whs, Viduz
16. Francesco Alecce	FotogrAsfo
17. Francesco Enria	King of ska
18. Giacomo Donadio	Jackuno, Spaccapali
19. Giacomo Grasso	Jack, Jackjack, Jacksche, Gecgec, Jacku, Jaques, Jaqu, Yacht, Geco
20. Giovanni Moio	Giomoio, Giò, Moccio
21. Guido Pagana	Bagatta, Willow, Guitto, Pagaja, Will, Wilson, Bagaglio, Wilbur, Enzo, Wilby, Dr Jackson, Wilkins, Il forte attaccante, Mazzocchi…
22. Josè Chiorino	Cios, Fox, Fois, Oce…
23. Lorenzo Greppi	Geppo, Gheppio, Lo', Laux, Laus, Lurentz, Loridelsanto, Webmaster
24. Luca Ballero	Ballo
25. Luca Feletti	Felè, Gamba bionica, Sub, American Pie, Capitan America
26. Luca Magnone	Magno
27. Luca Montalbano	Caiazzo, Key-Jazz, Kajax, Cajace, Apolloni, Advocaat, Avvocato, Montalbione, Danova, Perry
28. Marco Converso	Baudo, Top, Conva, El Puma, L'irascibile, Mancio
29. Matteo Salvadori	Teo, Salvagol, Salvadeo, Fighetta
30. Matteo Scarso Borioli	Bonzo, Bonzy, Bongi, Matte, Scarso, Riempitore di bicchieri
31. Massimo Moscaritolo	Max, Spaesotto, Suola
32. Paolo Cardellino	Cavallo, Cardenas, Cardella, Socrates, Paulista, the africans, Shuster
33. Paolo Panicco	Panico, Pani, De Rossi, De Luigi, Pasticcio, Pasticcere, Muro, Mazza, Paolo
34. Pietro Gola	Ghando (e simili), Pie, Grandezza, Galli, La grandezza, Toldo
35. Ramon Balbis	Ramos, Ramo, Babbis, Babboa, Balboa, Raimondo, Ronaldo, Redondo, Brasil, Nero, Baby, Rambo
36. Riccardo Zedda	Riki, Zelweg, 0-0-Zedda, Zè Elias
37. Roberto Cocino	L'amministratore, Cocinz, Robi, Robbo, Robocop, Robicoch, Coci, Robilant, Robilent, Cox, Ryan
38. Roberto Cunio	Robinho, Vailatti, Cunego, Cagasotto
39. Simone Contu	Conte, Simo, Pusceddu, Normal-man, Scimmione, Arbiter Elegantiarum
40. Ugo Zamburru	Ugho, Zambu
41. Tommaso Di Pillo	Sogliano, Soglia, Sgrunt, Sgrunty, Togliatti, Rutto
42. Francesco Ballero	Grincot, Grinpoet